

## COMUNE DI PADOVA

Assessorato alle Risorse Umane, Decentramento e Sussidiarietà, Servizi Demografici e Cimiteriali Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pace, Salute, Prevenzione e Sicurezza

Prot. n. 291019 del 30-07-18

Carissime e carissimi Dirigenti Scolastici ed Insegnanti,

sono lieta di presentarVi il progetto "PADOVA CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI: per una cittadinanza attiva e responsabile", in questo 2018, anno nel quale si ricorda il Centenario della Dichiarazione di Pace a conclusione della Prima Guerra Mondiale.

100 anni fa la nostra città giocò un ruolo fondamentale quando, a Villa Giusti, fu firmato l'Armistizio che pose fine al terribile conflitto. Oggi Padova vuole confermare il ruolo di Città della Pace

Nella seduta del 16 Ottobre 2017, pochi mesi dopo il proprio insediamento, il Consiglio Comunale ha approvato la mozione "Padova Capitale della Pace nell'Anniversario della Prima Guerra Mondiale", impegnando il Sindaco e la Giunta a programmare e realizzare "nel 2018, tutte le iniziative utili a far sì che questo Anniversario diventi, oltre che consapevolezza delle sofferenze che le guerre producono, un momento significativo della diffusione della cultura della Pace dei popoli."

Convinta che il contributo attivo, consapevole e responsabile di ciascuna persona sia imprescindibile elemento di sostegno ai processi di Pace a tutti i livelli, da quello locale a quello internazionale, scegliere l'educazione e la formazione nel contesto scolastico per promuovere i Diritti Umani e la Pace, credo costituisca un passaggio fondamentale.

La dignità della persona, la giustizia, la libertà, l'uguaglianza e la fraternità, sono alcuni dei valori che 70 anni fa furono proclamati e condivisi nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Oggi più che mai vogliamo impegnarci perché questi valori continuino ad essere il fondamento della nostra comunità civile e una chiave di lettura del quadro internazionale.

Caratteristica di questo progetto è quella di promuovere un dialogo e una collaborazione tra realtà presenti nel territorio, come istituzioni pubbliche, scuole e associazioni.

Sono convinta che lavorare insieme nel reciproco rispetto e riconoscimento, sia il miglior modo per sostenere le giovani generazioni in una comune formazione verso i valori fondanti della Dichiarazione.

Resto a disposizione per qualsiasi contributo e auguro buon lavoro a tutte e tutti Voi.

L'Assessora Francesca Benciolini